

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/00791

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16

Seduta di annuncio: 42 del 24/07/2008

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)

Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'

Data firma: 24/07/2008

Elenco dei co-firmatari dell'atto

| Nominativo co-firmatario | Gruppo | Data firma |
|-------------------------------------|-----------------------|-------------------|
| FAENZI MONICA | POPOLO DELLA LIBERTA' | 24/07/2008 |
| MANNUCCI BARBARA | POPOLO DELLA LIBERTA' | 24/07/2008 |
| GIAMMANCO GABRIELLA | POPOLO DELLA LIBERTA' | 24/07/2008 |
| FRASSINETTI PAOLA | POPOLO DELLA LIBERTA' | 24/07/2008 |
| BECCALOSSO VIVIANA | POPOLO DELLA LIBERTA' | 24/07/2008 |
| RUSSO PAOLO | POPOLO DELLA LIBERTA' | 24/07/2008 |
| SARUBBI ANDREA | PARTITO DEMOCRATICO | 24/07/2008 |
| DE CORATO RICCARDO | POPOLO DELLA LIBERTA' | 24/07/2008 |

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO delegato in data 24/07/2008

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00791

presentata da

GIANNI MANCUSO

giovedì 24 luglio 2008, seduta n.042

MANCUSO, FAENZI, MANNUCCI, GIAMMANCO, FRASSINETTI, BECCALOSSO, PAOLO RUSSO, SARUBBI e DE CORATO. -

Al Ministro dello sviluppo economico.

- Per sapere - premesso che:

nei giorni scorsi a Ginevra il Comitato Permanente della Convenzione Internazionale di Fauna e Flora a rischio estinzione (CITES) si è riunito per autorizzare la vendita di oltre 100 tonnellate di avorio ricavato dalle zanne degli elefanti;

la CITES è stata sottoscritta da 173 Paesi del mondo ed il Comitato Permanente è composto da esperti governativi che periodicamente si riuniscono per valutare il rischio di estinzione delle varie specie e che compilano aggiornate graduatorie;

dopo 19 anni di divieto, il Comitato Permanente che vigila sulle specie a rischio di estinzione, si è riunito su spinta del governo cinese;

negli anni '80 la popolazione degli elefanti scese da 1,3 milioni a 600.000 unità e conseguentemente la CITES vietò il commercio internazionale dell'avorio -:

se il Governo intenda impegnarsi, al fine di evitare una nuova strage di elefanti, con provvedimenti che garantiscano la definitiva messa al bando dell'avorio nel nostro Paese e nell'ambito della Comunità europea.(4-00791)